



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza

Prot. Uscita del 24/04/2018

nr. 0003320

Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau
Presidente
- > On. Marco Tedde
On. Giuseppe Fasolino
On. Antonello Peru
On. Edoardo Tocco
On. Stefano Tunis
On. Alessandra Zedda
- Gruppo Forza Italia Sardegna
- > On. Mariano Ignazio Contu
Gruppo Sardegna

e p.c. > Presidenza

Oggetto: Interrogazione n.1392/A circa i gravi ritardi nell'attuazione del Piano di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 che hanno portato all'equivoca rappresentazione di 3.150 "start up" agricole e, comunque, di nuovi occupati, che hanno partecipato al bando per i finanziamenti del PSR 2014-2020 relativo all'inserimento dei giovani in agricoltura (misura 6.1) e che attendono gli esiti dell'istruttoria che invece potrà soddisfare non più di 900 domande. Risposta.

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.1041/gab del 18 aprile 2018 inviata dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

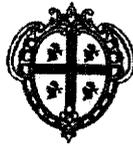
1.6.4-1

- nota

1385

1409

Regione Autonoma della Sardegna
Ufficio di Gabinetto della Presidenza
Prot. Entrata del 19/04/2018
nr. 0003201
Classifica I.6.4. Fasc. 69 - 2012
01-00-00



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

Prot. n. 1041/CAB

Cagliari, 18.04.2018

Alla Presidenza della Giunta Regionale
Ufficio di Gabinetto
SEDE

Oggetto: Consiglio Regionale della Sardegna. Interrogazione n. 1392/A (Tedde e più) con richiesta di risposta scritta, circa i gravi ritardi nell'attuazione del Piano di sviluppo rurale (PSR) 2014/2020 che hanno portato all'equivoca rappresentazione di 3.150 "start up" agricole e, comunque, di nuovi occupati, che hanno partecipato al bando per i finanziamenti del PSR 2014/2020 relativo all'inserimento dei giovani in agricoltura (misura 6.1) e che attendono gli esiti dell'istruttoria che invece potrà soddisfare non più di 900 domande.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmessa da codesto Ufficio di Gabinetto in data 21.2.2018 si forniscono i chiarimenti che seguono.

I bandi del PSR 2014-2020 relativi alla sottomisura 6.1 (nella forma semplice e nella modalità "pacchetto giovani") sono stati pubblicati per la prima volta nel luglio 2016 e prevedevano la presentazione delle domande di sostegno a partire dal 15 settembre 2016. La scelta di aprire i bandi in tale data era supportata dalle assicurazioni, anche per le vie ufficiali, dell'Organismo Pagatore AGEA, il quale garantiva il regolare funzionamento degli applicativi informatici sul sistema SIAN ed in particolare assicurava il rilascio del cosiddetto "modulo istruttorio" dai primi giorni di settembre. Tale aspetto era di particolare importanza in quanto la Regione Sardegna, per le misure a investimento del PSR 2014/2020, al fine di consentire una più rapida erogazione degli aiuti ed una semplificazione delle procedure, aveva deciso di sostituire la vecchia procedura "a graduatoria" con quella più snella "a sportello", in modo da consentire l'avvio dell'istruttoria subito dopo la presentazione della domanda.

Si sottolinea che i bandi pubblicati nel luglio del 2016, in linea con quanto disposto nel PSR, prevedevano la condizione che l'insediamento del giovane non fosse avvenuto oltre i 6 mesi precedenti la presentazione delle domanda di sostegno e non vi era inoltre la possibilità di premiare l'insediamento di più giovani all'interno della stessa azienda.

Le aperture fatte dalla Commissione europea per altre regioni, da un lato, e le numerose richieste da parte dei possibili beneficiari della sottomisura e delle associazioni di categoria, dall'altro, hanno



REGIONE AUTONOMA DE SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

indotto l'Assessorato a rivedere la propria posizione riguardo ai limiti sopra esposti e conseguentemente a proporre alla Commissione alcune modifiche al PSR, tra cui, in particolare, in relazione alla sottomisura 6.1 una maggiore retroattività del periodo di inizio attività (18 mesi, rispetto ai 6 iniziali) e l'insediamento plurimo all'interno della stessa, fattori che hanno consentito di poter estendere l'aiuto ad altri giovani precedentemente esclusi.

Considerato che, nel frattempo, AGEA aveva comunicato il rinvio del rilascio del "modulo istruttorio" nel SIAN, l'Assessorato riteneva opportuno sospendere i bandi in attesa delle completamento delle procedure informatiche, anche per poterli aggiornare alla luce delle modifiche di cui sopra e favorire un maggior numero di giovani.

Il nuovo periodo per la presentazione delle domande del bando 6.1 e pacchetto giovani (dal 16.1.2017 al 15.2.2017) veniva determinato in accordo con le associazioni di categoria e i rappresentanti dei tecnici agricoli anche per consentire ai giovani neo insediati di poter accedere alle agevolazioni fiscali previste dalla nuova normativa a partire dal 2017

Tale periodo veniva successivamente modificato, con uno slittamento di due settimane, a seguito della richiesta congiunta presentata all'Assessorato dalla Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dal Coordinamento Regionale dei Collegi dei Periti Agrari, nonché di altre richieste da parte di altri portatori d'interesse, e tenuto conto del perdurare di alcuni problemi tecnici legati all'implementazione delle procedure informatiche sul SIAN.

I Bandi della sottomisura 6.1 e pacchetto giovani successivamente sono stati sospesi con decreto assessoriale, in data 25.1.2017, in adesione alle richieste presentate dai sindaci di alcuni comuni delle Province di Nuoro, Ogliastra e Sassari, a causa delle eccezionali nevicate del 16, 17 e 18 gennaio u.s. e per consentire ancora il superamento di alcune criticità in seno al funzionamento del SIAN.

La presentazione delle domande è stata infine resa possibile nel periodo compreso tra il 15.3.2017 ed il 14.4.2017 dal decreto assessoriale del 20.2.2017.

Il ritardo nell'apertura dei bandi non è dipeso quindi da lungaggini e intoppi burocratici ma da problemi tecnici del sistema SIAN, da un lato, e da precise scelte politiche, dall'altro, per garantire la massima partecipazione ai giovani agricoltori della Sardegna.

Appare opportuno evidenziare inoltre che tutti i precedenti periodi di programmazione sono stati caratterizzati da problemi del tutto simili e da un avvio stentato e faticoso, derivante da una serie complessa di fattori e criticità. Peraltro, nel caso dell'attuale PSR i ritardi sono in ogni caso inferiori a quelli registrati nel precedente PSR 2007/2013; infatti, solo per restare nell'ambito del primo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

L'Assessore

insediamento dei giovani agricoltori, il bando definitivo della sottomisura 6.1 è stato pubblicato dopo 16 mesi dall'approvazione del PSR contro i 18 mesi del primo bando dell'analoga misura 112, ed il periodo intercorso tra l'apertura del bando 6.1 e la prima concessione è stato di 10 mesi contro i 20 mesi nel caso del bando 112.

Superata oramai ogni difficoltà tecnica, l'Argea Sardegna sta procedendo serratamente con le istruttorie delle domande della sottomisura 6.1 e del "pacchetto giovani" (la cui attività era stata rallentata anche a causa del concomitante impegno istruttorio per le domande relative ai bandi delle sottomisure 4.1 e 4.2) e si stanno ora erogando gli aiuti alle prime aziende.

Al fine di favorire l'insediamento in agricoltura dei giovani sardi la Giunta Regionale ha inoltre affidato all'Agenzia Laore Sardegna, in esecuzione della Deliberazione n. 20/1 del 12 aprile 2016 (avente oggetto "Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019. Strategia 6.5. Azione "Progetto Terra ai Giovani". Disposizioni e indirizzi generali per l'avvio di bandi di assegnazione"), l'incarico di gestire il procedimento di assegnazione ai giovani di età non superiore ai 40 anni di alcuni terreni agricoli ed a vocazione agricola di proprietà della Regione. Col primo bando, pubblicato nel 2016, per il quale sono pervenute 128 domande di partecipazione, sono stati resi disponibili **11 lotti**, per un totale di **688 ettari** di terreno, e nel corso del 2017 sono stati stipulati **10 contratti di assegnazione** (un solo lotto, il n.1 di San Vito, non è stato assegnato per mancanza di domande). A dicembre 2017 è stato poi pubblicato il secondo bando per **ulteriori 15 lotti** per una superficie complessiva di **647 ha**, sono state presentate **240** domande, il 10 aprile c'è stata l'apertura pubblica delle buste.

Alla data della presente, il quadro generale delle misure, sottomisure e degli interventi previsti nel PSR 2014-2012, su un **totale di 56 operazioni**, sono stati **pubblicati n. 43 bandi**, i restanti n. 13 saranno pubblicati entro il 2018.

D'ordine dell'Assessore

Il Capo di Gabinetto

Antonio Biancu